



# PROVINCIA DI VICENZA

SETTORE SOCIO-CULTURALE BENI AMBIENTALI E  
PATRIMONIALI MOBILITA'

VICENZA - Contrà Gazzolle n. 1 – Tel. 0444/908323 – Fax 0444/908538 - Partita I.V.A.: 496080243 - Codice Fiscale: 0496080243



PROGETTO LIFE+COLLI BERICI  
NATURA 2000  
Codice 08NAT/IT/000362

## REGOLAMENTAZIONE DELLE ATTIVITÀ SPORTIVE DI ARRAMPICATA, VOLO LIBERO ED ESCURSIONISMO MOTORISTICO IN AREA SIC IT 3220037 “COLLI BERICI”

## IL S.I.C. "COLLI BERICI"

Il Sito di Importanza Comunitaria "Colli Berici" comprende habitat ad elevata qualità naturalistica, ospitanti specie di notevole interesse conservazionistico, pur essendo inserito in un contesto geografico fortemente urbanizzato e densamente abitato. La forte urbanizzazione del territorio porta ad una intensa fruizione antropica da parte degli abitanti e dei frequentatori estemporanei, provenienti anche da altri paesi europei, che ricercano un contatto diretto con l'ambiente naturale proprio del SIC, mediante l'effettuazione di attività di tipo escursionistico, sportivo e ricreativo. Non sempre la popolazione considera la natura come una risorsa comune da conservare e valorizzare, a causa di un'insufficiente consapevolezza della fragilità dell'ambiente, unita talvolta alla poca attenzione al proprio comportamento. Manca un'unitaria percezione di appartenenza ad un territorio ricco di biodiversità, ma altamente delicato nei suoi equilibri dinamici. Le attività sportive più diffuse, quali l'arrampicata, il volo libero e il fuoristrada con motoveicoli, quando anche praticate da persone solitamente rispettose della natura, non sono regolamentate in modo omogeneo sull'intero comprensorio dei Colli Berici, se non in modo parziale o riferibile ad una normativa generica e scarsamente conosciuta dai frequentatori, che ne avvertono prevalentemente gli aspetti ostativi, senza coglierne le motivazioni valide in termini di sviluppo sostenibile e tutela della biodiversità. In assenza di una regolamentazione unitaria, le pratiche sportive rappresentano una minaccia per la conservazione degli habitat e di alcune specie prioritarie [Habitat\*: 6110\* Formazioni erbose rupicole calcicole o basofile dell'Alyso-Sedion albi; 6210\* Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia); 9180\* Foreste di versanti, ghiaioni e valloni del Tilio-Acerion]

### LIFE+ "COLLI BERICI NATURA 2000"

#### *Conservazione e miglioramento degli habitat e delle specie del SIC Colli Berici*

Gli obiettivi che la Provincia di Vicenza si è posta in materia ambientale, allineati con le politiche comunitarie europee, sono confluiti nel progetto Life+ "Colli Berici Natura 2000" *Conservazione e miglioramento degli habitat e delle specie del S.I.C. Colli Berici*. L'Azione A.7 prevede la regolamentazione delle attività di arrampicata, parapendio/volo libero e fuoristrada/motocross. La presente regolamentazione, costruita anche con i portatori di interessi e con le rappresentanze del territorio, definisce in maniera omogenea e cogente le essenziali norme di comportamento da adottarsi durante la pratica delle attività sportive, in tutto il territorio SIC Colli Berici, nel rispetto e a tutela degli habitat e delle specie ivi presenti.

### FINALITA'

Si avverte la necessità di superare il concetto esclusivamente vincolistico del divieto, e sviluppare e consolidare comportamenti sostenibili e responsabili da parte dei frequentatori sportivi dei Colli Berici, promuovendo la consapevolezza riguardo il valore conservativo degli habitat nell'ambiente sociale e culturale, quale valore aggiunto. Le norme seguenti consentono la pratica delle attività sportive, compatibilmente alla permanenza e alla conservazione degli habitat naturali e delle specie selvatiche animali e vegetali presenti nell'area del S.I.C. "Colli Berici".

## TITOLO I

### NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO

Art.1 – Fatto salvo quanto previsto dalla vigente normativa nazionale e regionale, i frequentatori che praticano attività sportive e ricreative nell'area collinare e nelle aree rupestri del S.I.C. Colli Berici, al fine di limitare l'impatto ambientale causato dalla propria presenza, hanno l'obbligo di rispettare la vegetazione spontanea, in ogni sua forma, e la fauna selvatica e domestica, e si

assumono propria esclusiva responsabilità, mediante l'osservazione rigorosa delle seguenti norme di comportamento:

COMPORTAMENTO RESPONSABILE	DANNO/MINACCIA AMBIENTALE	DIVIETO
<p style="text-align: center;"><b>RISPETTO DELLA FAUNA SELVATICA</b></p>	<p>Azione di disturbo con effetto diretto e indiretto: allontanamento della fauna e/o abbandono del nido, della prole e delle zone di nidificazione, nonché rischio di eccessivo dispendio energetico da stress, nel periodo critico dello svernamento</p>	<p>è vietato avvicinarsi ai siti di nidificazione e alle zone di rifugio, nonché distruggerne o danneggiarne intenzionalmente i nidi; è vietato disturbare la fauna selvatica, anche con emissioni sonore e/o luminose, catturare esemplari di specie faunistiche in ogni fase del loro ciclo biologico nonché effettuare forme di richiamo rivolto alla fauna selvatica</p>
<p style="text-align: center;"><b>RISPETTO DELLA VEGETAZIONE SPONTANEA E DELLE COLTIVAZIONI</b></p>	<p>Azione di disturbo con effetto diretto e indiretto: la distruzione e/o l'asportazione di esemplari vegetali è causa dell'alterazione degli equilibri vegetazionali e dei circuiti di approvvigionamento alimentare della fauna selvatica</p>	<p>è vietato asportare, alterare o danneggiare la vegetazione spontanea, le coltivazioni agricole (piante d'ulivo e vite in particolare)</p>
<p style="text-align: center;"><b>RISPETTO DEL SUOLO, DELLE PARETI ROCCIOSE E DEGLI ANFRATTI</b></p>	<p>Azione di disturbo con effetto diretto: alterazione della vegetazione spontanea; Azione di disturbo con effetto indiretto: allontanamento della fauna e/o abbandono delle zone di nidificazione, nonché rischio di eccessivo dispendio energetico da stress, nel periodo critico della nidificazione, dell'involo e dello svernamento</p>	<p>è vietato asportare frammenti di roccia/minerali nonché intervenire in qualsiasi modo che possa alterare l'aspetto originario delle pareti rocciose, anche con scritte e graffiti, ecc di qualsiasi genere</p>
<p style="text-align: center;"><b>RIFIUTI</b></p> <p>I rifiuti devono essere conservati e depositati negli appositi raccoglitori, se presenti, e comunque asportati dalla zona SIC</p>	<p>Azione di disturbo con effetto diretto: i rifiuti costituiscono fonte di inquinamento del suolo; Azione di disturbo con effetto indiretto: i rifiuti costituiscono fonte impropria di alimentazione per la fauna selvatica</p>	<p>è vietato abbandonare i rifiuti, anche temporaneamente, inclusi i rifiuti organici connessi alla fruizione del sito.</p>
<p style="text-align: center;"><b>FUOCHI E ATTREZZATURE PORTATILI PER L'ACCENSIONE DEL FUOCO</b></p> <p>È consentito accendere fuochi solo nelle aree appositamente attrezzate, con le limitazioni previste dalle Prescrizioni Regionali Antincendio</p>	<p>Azione di disturbo con effetto diretto: danneggiamento del suolo e della vegetazione rupestre; Azione di disturbo con effetto indiretto: maggiore possibilità di innescare incendi</p>	<p>È vietata l'accensione di fuochi e l'utilizzo di fornelli da campo e di bracieri portatili da campeggio al di fuori dalle aree attrezzate a tale scopo</p>

TITOLO II  
REGOLAMENTAZIONE DELLE ATTIVITA' SPORTIVE

ARRAMPICATA

Art. 2 – Zonizzazione delle pareti rocciose - . Allegati A1 – A2 – A3 - A4

2.1 Arrampicata consentita.

La pratica di arrampicata è ammessa tutto l'anno sugli itinerari già esistenti, nelle aree rupestri, definite nella cartografia allegata “Area Verde”.

2.2 Arrampicata consentita dal 1 luglio al 31 dicembre.

La pratica di arrampicata è ammessa, dal 1 luglio al 31 dicembre, sugli itinerari già esistenti nelle aree rupestri, definite nella cartografia allegata “Area Arancione”.

2.3 Arrampicata consentita dal 1 aprile al 30 settembre.

La pratica di arrampicata è ammessa, dal 1 aprile al 30 settembre, sugli itinerari già esistenti nelle aree rupestri, definite nella cartografia allegata “Area Azzurra”.

2.4 Arrampicata non consentita.

E' vietata la pratica di arrampicata durante tutto l'anno, sugli itinerari già esistenti nelle aree rupestri, definite nella cartografia allegata “Area Rossa”. Il medesimo divieto è applicato a tutte le pareti minori del comprensorio dei Colli Berici, non citate agli allegati del presente Regolamento.

2.5 Limitazioni temporanee.

Le AA.PP. competenti, qualora ne ravvisassero la necessità, potranno interdire temporaneamente l'attività di arrampicata, in parte o interamente. E' obbligatorio il rispetto di eventuali divieti temporanei, che saranno opportunamente segnalati.

2.6 E' sempre vietata l'apertura di nuove vie di arrampicata, senza autorizzazione preventiva (v. art. 5).

2.7 Ulteriori specifiche:

Lumignano – Longare:

“Area Verde”: itinerari compresi tra “Lumignano Classica” e “Vomere” e itinerari noti come “Brojon Classico” e “Brojon Strapiombi” (Pilastro).

“Area Arancione”: itinerari noti come “Lumignano Nuova” e “Brojon Piardi”.

“Area Azzurra”: itinerari compresi tra “Il commercialista” e “Sotto l'Eremo”.

“Area Rossa”: tutti gli itinerari noti.

Castegnero-Nanto:

“Area Verde”: itinerari noti come “Covolo”.

“Area Rossa”: tutti gli itinerari noti.

Barbarano Vicentino:

“Area Verde”: itinerari noti come “Monte della Cengia”.

VOLO LIBERO

Art. 3 – Regolamentazione di accesso alle aree di decollo.

Il decollo è consentito esclusivamente nelle aree e nei periodi individuati ai successivi Artt. 3.1 e 3.2, con riferimento alla cartografia di cui agli Allegati B1, B2, B3 e C.

3.1 Zonizzazione delle aree consentite per il decollo.

Sono individuate le aree esistenti consentite per il decollo, definite nella cartografia di cui Allegati B1, B2 e B3. Le zone escluse da tale cartografia si intendono proibite al decollo. L'area individuata all'Allegato B3 potrà essere utilizzata per l'attività di volo libero esclusivamente secondo le modalità previste nelle Linee Guida di cui all'Allegato C.

### 3.2 Sospensione temporanea delle attività di volo libero.

L'attività di volo libero può essere localmente e temporaneamente sospesa, previo provvedimento dell'Autorità competente. Di eventuale inibizione, totale o parziale, delle aree di decollo verrà data opportuna comunicazione nei tempi e con le modalità previste per legge.

## ATTIVITA' SPORTIVE MOTORISTICHE

### Art. 4 - Viabilità in area S.I.C.

Nell'area S.I.C. "Colli Berici" la rete di viabilità principale si interseca con una rete di viabilità minore, definite come di seguito.

#### 4.1 Articolazione della rete viaria, ai sensi del Codice della Strada (aggiornato al 14.02.2013 ), della L.R. n. 14/1992 e D.G.R. 341/2012:

**Viabilità principale.** Sono incluse le strade extraurbane di tipo C (*Strada extraurbana secondaria*: strada ad unica carreggiata con almeno una corsia per senso di marcia e banchine), le strade locali di tipo F (*Strada locale*: strada urbana od extraurbana opportunamente sistemata ai fini di cui al comma 1 non facente parte degli altri tipi di strade) e gli itinerari ciclopedonali F-bis (*Itinerario ciclopedonale*: strada locale, urbana, extraurbana o vicinale, destinata prevalentemente alla percorrenza pedonale e ciclabile e caratterizzata da una sicurezza intrinseca a tutela dell'utenza debole della strada).

**Viabilità minore.** Comprende tutte le direttrici di mobilità non incluse nella viabilità principale, ed in particolare: le strade interpoderali (ivi comprese le strade vicinali non classificate come viabilità principale), le piste forestali, gli itinerari ciclabili, le ippovie, le strade silvo-pastorali e i sentieri.

#### 4.2 Circolazione sui tracciati della viabilità principale.

La circolazione dei mezzi a motore è consentita ai sensi dell'Art. 2 del Codice della Strada.

4.2.1 E' consentita l'effettuazione di manifestazioni sportive amatoriali con l'uso di motoveicoli esclusivamente lungo i tracciati della viabilità principale e previa autorizzazione delle autorità competenti per la viabilità.

#### 4.3 Circolazione sui tracciati della viabilità minore.

La circolazione dei mezzi a motore sui tracciati di viabilità minore è consentita:

- a) ai mezzi di servizio dei Comuni del SIC, della Provincia di Vicenza, del Servizio Forestale e degli Enti preposti ai servizi di manutenzione e sicurezza, nell'esercizio dei propri compiti istituzionali;
- b) ai mezzi di soccorso, di polizia e ordine pubblico, di protezione civile e ai servizi postali nello svolgimento delle proprie funzioni;
- c) gli imprenditori agricoli limitatamente all'accesso alle aree in disponibilità e comunque per spostamenti legati allo svolgimento della propria attività;
- d) i residenti, i proprietari, gli esercenti o conduttori di strutture sociali ed economiche;
- e) i proprietari di fondi, affittuari e loro famigliari nonché coloro che vantano un diritto reale di utilizzo sul fondo;

- f) i conduttori e manutentori di superfici boscate;
- g) i dipendenti delle attività economiche e sociali;
- h) i mezzi di personale coinvolto in attività scientifiche e di ricerca;
- i) i mezzi di personale coinvolto nella organizzazione di manifestazioni, sagre e feste autorizzate.

4.3.1 Ad altri soggetti non espressamente citati, il transito è consentito solo previa autorizzazione delle autorità competenti per la viabilità, per l'esecuzione di attività agro-silvo-pastorali, manutenzione e controllo del territorio, studio, ricerca e monitoraggio.

4.3.2 La circolazione dei mezzi a motore fuoristrada è vietata.

### TITOLO III

#### VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE

Art. 5 - Estensione delle aree di utilizzo.

L'eventuale apertura di nuovi settori e/o nuove vie da adibire all'arrampicata e/o al decollo per il volo libero, è subordinata a Valutazione di Incidenza Ambientale.

Art. 6 - Eventi e manifestazioni temporanee.

L'eventuale organizzazione di eventi, manifestazioni, gare sportive che possano comportare un impatto ambientale, è subordinata a Valutazione di Incidenza Ambientale nonché richiesta agli organi/enti competenti.

### TITOLO IV

#### VIGILANZA E SANZIONI

Art. 7 - Competenza in materia di vigilanza.

In materia di vigilanza, riguardo il rispetto delle norme comportamentali di cui agli Artt. 2, 3 e 4 sono competenti corpi di Polizia dello Stato e organi di Polizia Locale;

7.1 Sanzioni Amministrative.

Qualora non espressamente previsto da normative specifiche, per le violazioni alle disposizioni del presente Regolamento si applica, ai sensi dell'art. 7\_bis " Sanzioni Amministrative" del D. Lgs n. 267/2000, la sanzione amministrativa pecuniaria da euro 25 ad euro 500.

ALLEGATI - Cartografia:

Allegato A1 – A2 – A3 - A4 – Arrampicata

Allegato B1 – B2 – B3 – C e Linee Guida – Volo libero

 <b>PROVINCIA DI VICENZA</b>		Progetto LIFE+ Colli Berici Natura 2000 Azioni di conservazione, miglioramento degli habitat e delle specie e salvaguardia della naturalità del SIC Colli Berici Azione A.7 – Regolamentazione delle attività sportive		Codice commessa: 11/01_2010
				Data: novembre 2013
<b>REGOLAMENTAZIONE DELLE ATTIVITÀ SPORTIVE DI ARRAMPICATA, VOLO LIBERO E MOTORISTICHE IN AREA SIC "COLLI BERICI" – ALLEGATO TECNICO</b>			Rev.:	Data:
<small>Codice documento:S:\Lavoro\11_PROGETTI_CE01_2010_LIFE-Berici\Documenti\Documenti_2010\A7_Regolamenti\Documenti\Allegato tecnico Monte Lupia.doc</small>				

## ALLEGATO TECNICO

### Stato attuale dell'area

In base alla Carta degli habitat del SIC Colli Berici, l'area di Monte Lupia è interessata dalla presenza di un prato arido riconducibile al codice habitat 6210 – Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco – Brometalia) (\*stupenda fioritura di Orchidee).

Parte dell'area risulta allo stato attuale degradata, con segni di erosione superficiale causata dal calpestio e diffusione di specie estranee alla cenosi, quali *Sorghum halepense*, *Bothriochloa ischaemum*, *Setaria viridis*.

Nell'area di decollo, immediatamente a valle del varco che interrompe la staccionata in legno che delimita a valle la strada di accesso, sono stato posti una rete metallica ed alcuni gradini in legno su un'area di circa 3x4 m.

Nell'area si possono individuare i seguenti settori:

- area di decollo con presenza di rete metallica e gradini in legno
- area a prato arido degradato da ripristinare
- area a prato arido
- viabilità, manufatti, parcheggi

Si vedano in proposito la documentazione fotografica e la planimetria di seguito riportate.

### Indicazioni per il ripristino delle aree degradate

Nelle aree in erosione occorre innanzitutto evitare il calpestio, tali aree andranno pertanto opportunamente delimitate; successivamente si procederà al ripristino del cotico con le modalità di seguito descritte.

Nelle aree con presenza di specie estranee alla cenosi si procederà allo sfalcio ed asporto del materiale vegetale, seguito da ricostituzione del prato arido.

Per la ricostituzione del prato arido si procederà nel modo seguente:

 <b>PROVINCIA DI VICENZA</b>		<i>Progetto LIFE+ Colli Berici Natura 2000</i> <i>Azioni di conservazione, miglioramento degli habitat e delle specie e salvaguardia della naturalità del SIC Colli Berici</i> <i>Azione A.7 – Regolamentazione delle attività sportive</i>		Codice commessa: 11/01_2010
		<b>REGOLAMENTAZIONE DELLE ATTIVITÀ SPORTIVE DI ARRAMPICATA, VOLO LIBERO E MOTORISTICHE IN AREA SIC "COLLI BERICI" – ALLEGATO TECNICO</b>		Data: novembre 2013
<small>Codice documento: S:\Lavoro\11_PROGETTI_CE01_2010_LIFE-Berici\Documenti\Documenti_2010\A7_Regolamenti\Documenti\Allegato tecnico Monte Lupia.doc</small>		Rev.:	Data:	

- semina di sementi di specie xerofile: la procedura prevede la raccolta manuale delle sementi, la lavorazione e conservazione del seme in vivaio;
- spargimento di fieno e fiorume: la procedura prevede l'individuazione del prato donatore, in area idonea dal punto di vista floristico, lo sfalcio e la raccolta del fieno nel periodo estivo (mese di giugno); il riporto del fieno nel sito di destinazione nel mese di settembre.

Tali operazioni verranno condotte con il supporto specialistico di Veneto Agricoltura - Centro vivaistico e per le attività fuori foresta di Montecchio Precalcino e la supervisione della Provincia.

Data novembre 2013

Dott. for. Cesare Cariolato


Dott. for. Michele Carta

 <b>PROVINCIA DI VICENZA</b>		Progetto LIFE+ Colli Berici Natura 2000 Azioni di conservazione, miglioramento degli habitat e delle specie e salvaguardia della naturalità del SIC Colli Berici Azione A.7 – Regolamentazione delle attività sportive		Codice commessa: 11/01_2010
				Data: novembre 2013
<b>REGOLAMENTAZIONE DELLE ATTIVITÀ SPORTIVE DI ARRAMPICATA, VOLO LIBERO E MOTORISTICHE IN AREA SIC "COLLI BERICI" – ALLEGATO TECNICO</b>			Rev.:	Data:
Codice documento: S:\Lavoro\11_PROGETTI_CE01_2010_LIFE-Berici\Documenti\Documenti_2010\A7_Regolamenti\Documenti\Allegato tecnico Monte Lupia.doc				

## DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

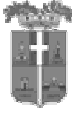

*Foto 1 Rete metallica e gradini in legno nel settore centrale dell'area a valle della strada*



 <b>PROVINCIA DI VICENZA</b>		Progetto LIFE+ Colli Berici Natura 2000 Azioni di conservazione, miglioramento degli habitat e delle specie e salvaguardia della naturalità del SIC Colli Berici Azione A.7 – Regolamentazione delle attività sportive		Codice commessa: 11/01_2010
				Data: novembre 2013
<b>REGOLAMENTAZIONE DELLE ATTIVITÀ SPORTIVE DI ARRAMPICATA, VOLO LIBERO E MOTORISTICHE IN AREA SIC "COLLI BERICI" – ALLEGATO TECNICO</b>			Rev.:	Data:
Codice documento: S:\Lavoro\11_PROGETTI_CE01_2010_LIFE-Berici\Documenti\Documenti_2010\A7_Regolamenti\Documenti\Allegato tecnico Monte Lupia.doc				

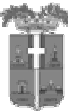

*Foto 2. Specie estranee alla cenosi: Sorghum halepense*



 <b>PROVINCIA DI VICENZA</b>		Progetto LIFE+ Colli Berici Natura 2000 Azioni di conservazione, miglioramento degli habitat e delle specie e salvaguardia della naturalità del SIC Colli Berici Azione A.7 – Regolamentazione delle attività sportive		Codice commessa: 11/01_2010
				Data: novembre 2013
<b>REGOLAMENTAZIONE DELLE ATTIVITÀ SPORTIVE DI ARRAMPICATA, VOLO LIBERO E MOTORISTICHE IN AREA SIC "COLLI BERICI" – ALLEGATO TECNICO</b>			Rev.:	Data:
Codice documento: S:\Lavoro\11_PROGETTI_CE01_2010_LIFE-Berici\Documenti\Documenti_2010\A7_Regolamenti\Documenti\Allegato tecnico Monte Lupia.doc				

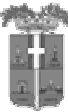

**Foto 3. Specie estranee alla cenosi: *Setaria viridis***



 <b>PROVINCIA DI VICENZA</b>		Progetto LIFE+ Colli Berici Natura 2000 Azioni di conservazione, miglioramento degli habitat e delle specie e salvaguardia della naturalità del SIC Colli Berici Azione C.1 - Conservazione dei prati aridi	Codice commessa: 11/01_2010	
			Data: agosto 2011	
<b>RELAZIONE DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE</b>			Rev.:	Data:
Codice documento: S:\Lavoro\11_PROGETTI_CE\01_2010_LIFE-Berici\Documenti\Documenti_2010\A7_Regolamenti\Documenti\Allegato tecnico Monte Lupia.doc				



*Foto 4. Evidenze di erosione superficiale nel settore est dell'area a valle della strada*



 <b>PROVINCIA DI VICENZA</b>		<i>Progetto LIFE+ Colli Berici Natura 2000 Azioni di conservazione, miglioramento degli habitat e delle specie e salvaguardia della naturalità del SIC Colli Berici Azione C.1 - Conservazione dei prati aridi</i>	Codice commessa: 11/01_2010	
			Data: agosto 2011	
<b>RELAZIONE DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE</b>			Rev.:	Data:
Codice documento: S:\Lavoro\11_PROGETTI_CE\01_2010_LIFE-Berici\Documenti\Documenti_2010\A7_Regolamenti\Documenti\Allegato tecnico Monte Lupia.doc				

*Foto 5. Vista del prato a monte della strada di accesso a M. Lupia*



 <b>PROVINCIA DI VICENZA</b>		<p><i>Progetto LIFE+ Colli Berici Natura 2000 Azioni di conservazione, miglioramento degli habitat e delle specie e salvaguardia della naturalità del SIC Colli Berici Azione C.1 - Conservazione dei prati aridi</i></p>	<p>Codice commessa: 11/01_2010</p>
<b>RELAZIONE DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE</b>			<p>Data: agosto 2011</p>
<p>Rev.:      Data:</p>		<p>Codice documento: S:\Lavoro\11_PROGETTI_CE01_2010_LIFE-Berici\Documenti\Documenti_2010\A7_Regolamenti\Documenti\Allegato tecnico Monte Lupia.doc</p>	

## PLANIMETRIA

Figura 1. Planimetria dell'area di Monte Lupia

